

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6759 del 25/11/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO è CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE TASSOBBIO IN COMUNE DI VETTO (RE) - PRATICA 22888/2017 - PROCEDIMENTO RE16T0015 è ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO E INCAMERAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE TITOLARE: NOBILI ANGELO GIUSEPPE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7032 del 25/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO – CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL **TORRENTE TASSOBBIO** IN COMUNE DI **VETTO (RE)** - PRATICA **22888/2017** - PROCEDIMENTO **RE16T0015** – ARCHIVIAZIONE PROCEDIMENTO E INCAMERAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE

TITOLARE: NOBILI ANGELO GIUSEPPE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. 21/12/2016 n. 2363, “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 122 del 30/09/2025 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 29/10/2015 n. 1622 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...";
- la D.G.R. 22/10/2018 n. 1740 "L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 20 - Definizione di ulteriori tipologie di utilizzo delle aree del demanio idrico";
- la D.G.R. 28/10/2019 n. 1845 "L.R. 14 APRILE 2004, N. 7, ART. 20 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1740/2018";
- la D.G.R. 28/10/2021 n. 1717 "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";
- la D.G.R. 24/06/2024 n. 1280 "Approvazione delle direttive per il rilascio di concessioni demaniali per attività di acquacoltura nelle acque interne ai sensi dell'art. 32 bis del regolamento regionale 2 febbraio 2018, n. 1 [...]";
- la D.G.R. 08/07/2024 n. 1562 "Ampliamento della rete dei Siti Natura 2000";

RICHIAMATA la Determinazione n. DET-AMB-2017-4425 del 22/08/2017 con cui è stata rilasciata al sig. Nobili Angelo Giuseppe la concessione per occupazione area demaniale del Torrente Tassobbio in Comune di Vetto, ad uso strada privata con validità fino al 31/12/2022 relativa al Procedimento RE16T0015;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione risulta costituito, da parte del concessionario, apposito deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, con versamento sul c/c postale: 00367409 in data 13/09/2017, per l'importo di **€ 250,00**, relativamente alla pratica;

CONSIDERATO che dalla verifica contabile dei canoni da pagare per l'intero periodo di validità della concessione risultava un credito a favore della Regione Emilia-Romagna, comprensivo degli interessi legali, per un importo complessivo pari ad € 473,00;

PRESO ATTO della comunicazione inoltrata in data 25/05/2023 dal sig. Nobili Angelo Giuseppe con la quale lo stesso chiede *"di detrarre dagli importi che non vi ho corrisposto, il deposito cauzionale che ho versato il 13.09.2017, [...] e, per l'importo che rimane per saldare quanto dovuto, di inviare il bollettino o avviso pagoPA [...] in modo da regolarizzare la corresponsione del canone dovuto"*;

VERIFICATO che dall'esame del relativo fascicolo si è rilevato che:

- l'ex concessionario risulta in regola con il pagamento dei canoni di concessione, poichè il debito di € 473,00 a favore della Regione Emilia-Romagna, comprensivo degli interessi legali, è stato saldato con la seguente modalità:
 - ✓ quanto a **€ 250,00**: compensazione deposito cauzionale versato in data 13/09/2017 sul c/c postale 00367409;
 - ✓ quanto a **€ 223,00**: pagamento in data 13/06/2023 del bollettino PagoPA codice avviso 0010 0000 1783 6758 49;

DATO ATTO che l'ex concessionario non ha provveduto alla messa in pristino dei luoghi, poiché l'area demaniale oggetto della suddetta concessione è stata richiesta e già concessionata ad altro soggetto con DET-AMB-2025-5830 del 13/10/2025 (procedimento RE23T0008);

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che si possa procedere all'archiviazione del procedimento RE16T0015, e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere utilizzato a copertura del credito vantato dalla Regione Emilia-Romagna per canoni non corrisposti;

SU proposta della Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli".

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate

- a)** di archiviare la pratica di cui al Procedimento **RE16T0015**;
- b)** di disporre che la somma di **€ 250,00** versata dal sig. Nobili Angelo Giuseppe sul c/c postale: 00367409 in data 13/09/2017 quale deposito cauzionale per la succitata concessione venga utilizzata a copertura parziale del credito di € 473,00 vantato dalla Regione Emilia-Romagna per canoni non corrisposti;
- c)** di dare atto che l'ex concessionario ha proceduto a saldare la rimanente quota, pari a **€ 223,00**, del credito di € 473,00 vantato dalla Regione Emilia-Romagna per canoni non corrisposti, con pagamento in data 13/06/2023 del bollettino PagoPA codice avviso 0010 0000 1783 6758 49;
- d)** di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio per l'emanazione degli atti conseguenti di propria competenza;
- e)** di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f)** di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g)** di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott. Richard Ferrari
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.